

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna**

Premesso che

l'oggetto \_\_\_\_\_ riguarda l'approvazione del Piano Energetico Regionale 2030 e del relativo Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 (nel seguito PTA), che delineano la strategia della Regione Emilia-Romagna nell'ambito delle politiche in materia di energia. Il PTA in particolare individua una serie di interventi volti a contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Energetico in termini di efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili, ricerca di soluzioni energetiche in linea con lo sviluppo territoriale e all'integrazione delle politiche a scala regionale e locale con quelle a livello nazionale ed europeo. Il PTA è organizzato in Assi ed Azioni che rappresentano le misure che la Regione ha individuato per andare incontro alle istanze del mondo produttivo, economico, sociale ed ambientale e per lo sviluppo del sistema regionale dell'energia, nella consapevolezza che l'energia giocherà nei prossimi anni un ruolo centrale nelle dinamiche di sviluppo del sistema produttivo e sulla qualità della vita dei nostri cittadini.

L'obiettivo è quindi quello di porre in essere le azioni più appropriate per il nostro territorio al fine di concorrere alla strategia energetica dell'Unione Europea al 2020 e al 2030, contribuendo positivamente allo sviluppo della green economy come piattaforma centrale per lo sviluppo futuro della nuova industria e della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Considerato che

il Piano Energetico Regionale, come stabilito all'art. 9, comma 1 della Legge regionale n. 26/2004 e s.m.i. recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia", è attuato attraverso piani triennali di intervento approvati dall'Assemblea Legislativa regionale su proposta della Giunta e programmi annuali approvati dalla Giunta regionale;

Ritenuto che

nella elaborazione dei programmi annuali di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 26/2004 sopra citata, per l'attuazione del Piano Energetico Regionale è opportuno identificare una serie di azioni puntuali, ritenute più urgenti per il sistema regionale, che dovranno essere attivate nel triennio del PTA 2017-2019, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Energetico, compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili nel bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato  
Impegna la Giunta

a tenere conto nella definizione dei programmi annuali di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 26/2004, ai fini di dare attuazione al Piano Energetico Regionale, le seguenti Azioni ritenute prioritarie da attivarsi nel triennio del PTA 2017-2019:

- a) Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione
- b) Promozione della ricerca per lo sviluppo di sistemi di accumulo di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili

- c) Divulgazione dei temi legati alla cultura del risparmio, all'efficienza energetica ed allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili in particolare rivolte ad amministratori di condominio
- d) Diffusione della conoscenza dei temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile nelle scuole
- e) Promozione di un programma di attività informative da svolgere in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni di categoria e gli operatori del settore volto a diffondere la conoscenza delle opportunità e dei vantaggi derivanti dagli investimenti in materia di risparmio ed efficienza energetica
- f) Promozione della costituzione di gruppi di acquisto per tecnologie energetiche ad alta efficienza e basso impatto ambientale
- g) Sviluppo dello Sportello Energia Regionale e degli Sportelli Energia locali
- h) Implementazione del portale dedicato all'energia nel sito web istituzionale al fine di sviluppare apposite sezioni dedicate a normativa, sistemi autorizzativi, fonti di finanziamento, incentivi ed agevolazioni, nonché all'Osservatorio dell'Energia
- i) Creazione di un data base degli impianti geotermici a bassa entalpia e approvazione del regolamento regionale per le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico
- j) Diffusione dei sistemi di ricarica di mezzi elettrici
- k) Promozione delle forme di mobilità sostenibile alternative all'uso del veicolo privato
- l) Aggiornamento della Legge regionale n. 26/2004
- m) Aggiornamento della regolamentazione per la localizzazione degli impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e termica
- n) Sostegno agli Enti locali per il monitoraggio dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Massimo Iotti  
Lia Montalti  
Manuela Rontini